

L.R. 26 NOVEMBRE 2019, N.18

MISURE DI SEMPLIFICAZIONE E INCENTIVAZIONE PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE, NONCHÉ PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Individuazione delle aree di rigenerazione urbana e del patrimonio edilizio dismesso con criticità
(artt. 8 bis e 40 bis della L.R. 12/2005)

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Lombardia ha emanato la L.R. 18 del 26/11/2019 (BURL n. 48/2019), con oggetto "*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali*", mediante la quale è stato introdotto l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di individuare gli ambiti in cui avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione.
- per le medesime finalità di rigenerazione urbana l'art. 40 bis "*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*" della L.R. 12/2005 così integrata, prevede che i comuni individuino gli edifici dismessi da più di cinque anni, aventi qualsiasi destinazione d'uso (residenziale, artigianale, industriale, commerciale, direzionale, agricola, ecc...), che causino criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che pregiudichino la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico edilizio;

dato atto che:

- gli articoli 3 e 4 della L.R. 18/2019 prevedono che i Comuni individuino, anche tramite azioni partecipative di consultazione preventiva delle comunità e degli eventuali operatori privati interessati, sulla base di segnalazioni motivate e documentate, gli ambiti di rigenerazione urbana e gli immobili dismessi che presentano criticità;
- l'Amministrazione Comunale ha avviato il processo di coinvolgimento dei soggetti interessati fissando il termine per la presentazione di segnalazioni relative agli immobili dismessi con criticità al 20 luglio 2020;
- la legge regionale "*Assestamento al Bilancio 2020-2022 con modifiche di leggi regionali*", in considerazione dell'emergenza sanitaria, ha differito i termini per l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e degli immobili dismessi con criticità al 31 dicembre 2020;

Visto il differimento temporale previsto dalla legge, al fine di condividere con tutti i soggetti potenzialmente interessati, gli obiettivi e le azioni della succitata legge;

visto altresì l'art. 8 della L. 241/1990 e s.m.i. in materia di avvio del procedimento amministrativo;

AVVISA e INVITA

tutti i soggetti potenzialmente interessati (cittadinanza, operatori economici, rappresentanti di associazioni, etc), a segnalare all'Amministrazione Comunale la presenza di **aree della rigenerazione e/o edifici dismessi con criticità**, con riferimento agli artt. 8 bis "*Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale*" e 40 bis "*Disposizioni relative al patrimonio edilizio dismesso con criticità*" della L.R. 12/2005, aventi le seguenti caratteristiche:

- aree della rigenerazione, che rappresentano gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche, nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;
- edifici dismessi da oltre cinque anni ed aventi qualsiasi destinazione d'uso (residenziale, artigianale, commerciale, direzionale, agricola, ecc.) che causano criticità per uno o più dei seguenti aspetti: salute, sicurezza idraulica, problemi strutturali che ne pregiudicano la sicurezza, inquinamento, degrado ambientale e urbanistico-edilizio;

al fine di consentire una più ampia valutazione delle condizioni del territorio comunale in relazione agli obiettivi di rigenerazione urbana e territoriale, necessaria per l'adozione dei provvedimenti previsti dalla L.R. 18/2019.

Sono esclusi dalla presente valutazione immobili eseguiti in assenza di titolo abilitativo o localizzati in aree soggette a vincolo di inedificabilità assoluta.

La richiesta di individuazione degli immobili dismessi con criticità, dovrà essere redatta (completa dei documenti obbligatori) utilizzando il *“Modulo per la segnalazione”* allegato ed essere trasmessa via Pec al seguente indirizzo:

Pozzuolo Martesana: comune.pozzuolomartesana.mi@legalmail.it

oppure depositata in modalità cartacea al Protocollo generale del Comune;

entro e non oltre il 4 OTTOBRE 2020

il Responsabile del Procedimento è il geom. Alberto Cavagna, responsabile del Settore 9 *“Programmazione e Gestione del Territorio”* dell'Unione di Comuni lombarda *“Adda Martesana”*;

Per informazioni e chiarimenti, si prega di contattare il settore *“Programmazione e Gestione del Territorio”* all'indirizzo email: gestioneterritorio@unioneaddamartesana.it;

Il presente invito viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio comunale e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale;

Allegato:

- *Modulo per segnalazione*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Programmazione e Gestione del Territorio
Geom. Alberto Cavagna